

FOGLIO INFORMATIVO

Conto Corrente: C/C Anticipi SBF a Disponibilità Immediata

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica: Banca di Cividale Società Per Azioni

Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).

Telefono: 0432 / 707111 **Fax:** 0432 / 730370

Sito internet: www.civibank.it

E-mail: info@civibank.it

Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: Iscrizione all'Albo Banca d'Italia n. 5758.8.0 Codice ABI 5484.1

Numero di Iscrizione al Registro delle imprese, Cod. fiscale e partita IVA 00249360306

Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN RAPPORTO CON IL CLIENTE

(da compilarsi in caso di OFFERTA FUORI SEDE del prodotto con Nome, Indirizzo, telefono ed e-mail)

COS'È IL CONTO ANTICIPI SALVO BUON FINE DISPONIBILITÀ IMMEDIATA

Struttura e funzione economica:

La Banca anticipa al Cliente l'importo di un credito verso terzi non ancora scaduto, mediante cessione salvo buon fine, del credito stesso, con liquidazione posticipata degli interessi. Pertanto l'operazione si sostanzia in un prestito monetario economicamente garantito dalla cessione di un credito; presupposto dell'operazione è l'esistenza di un credito non scaduto del Cliente verso terzi, e funzione peculiare del prestito, che, con l'accredito salvo buon fine, la banca fa al Cliente, è quella di consentirgli la realizzazione anticipata del credito, mediante cessione pro solvendo di esso, ovvero mediante il trasferimento del titolo di credito in cui il credito stesso sia incorporato.

Anticipi salvo buon fine con disponibilità immediata, l'importo degli effetti viene accreditato immediatamente sul c/c ordinario del Cliente. Viene sempre anticipato l'intero importo della distinta. Gli interessi vengono calcolati per il periodo tra la valuta di accredito immediato e la scadenza degli effetti maggiorata dei giorni banca con addebito trimestrale sul conto anticipi.

Rischi:

Variazione in senso sfavorevole, ove contrattualmente previsto delle condizioni economiche (valute, commissioni e spese del servizio).

Rischio di insoluto per mancato pagamento da parte del terzo debitore.

CONDIZIONI ECONOMICHE
QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO
Ipotesi

Affidamento di 10.000,00 euro con contratto a tempo indeterminato.

Si assume che esso abbia una durata pari a tre mesi e che il fido sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto.

Fido accordato	10.000,00 €
Tasso debitore nominale annuo	7,00%
Commissione trimestrale per la messa a disposizione di fondi ("Commissione su Fido Accordato")	0,50%
Spese collegate all'erogazione del credito	0,00 €
Altre spese	0,00 €
Interessi	175,00 €
Oneri	50,00 €
TAEG	9,308%

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono alla ipotesi di operatività formulata dalla Banca d'Italia.

Le condizioni economiche saranno comunque effettivamente applicate entro i limiti previsti dalla L. 108/1996 (tassi soglia per le operazioni di anticipi e sconti commerciali tempo per tempo vigenti).

		VOCI DI COSTO		
		Spese per l'apertura del conto	0,00 €	
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo (Periodicità di addebito mensile)	0,00 €	
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Non previsto	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	0,00 €	
	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	0,00 € Per le altre condizioni del servizio si rimanda al Foglio informativo Internet Banking - <i>BPC online</i>	
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Registrazione di ogni operazione non inclusa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione) operazioni allo sportello e/o online	Operazioni a debito o a credito 0,00 €	
		Invio estratto conto:	cartaceo	1,00 €
			online	0,00 €

INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditorii	Tasso creditore annuo nominale	
		Calcolo degli interessi con riferimento all'anno civile (365/366)	0,000%
		Ritenuta fiscale sugli interessi creditorii	26% (secondo normativa fiscale vigente)
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	7,000%
		Calcolo degli interessi con riferimento all'anno civile (365/366)	
		Commissione omnicomprensiva	Commissione sul fido accordato 0,50% al trimestre
	Sconfinamenti extra-fido, in assenza di fido e interessi di mora	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	7,000%
		Calcolo degli interessi con riferimento all'anno civile (365/366)	
		Commissione di Istruttoria Veloce	0,00 €
	Invio comunicazioni periodiche di legge e altre comunicazioni		
	modalità cartacea	1,00 €	
	modalità elettronica (online)	0,00 €	

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in Filiale e sul sito internet della Banca www.civibank.it nel cartello di "Rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge antiusura"

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

ALTRO

Ricerca e copia documenti

Per ogni documento	5,00 €
--------------------	--------

Imposta di bollo

Imposta di bollo annua sugli estratti conto applicata nella misura stabilita dalle norme in vigore attualmente:

- rapporto intestato a persona fisica	34,20 €
- rapporto intestato a cliente diverso da persona fisica	100,00 €

RECESSO

La Banca ha la facoltà di recedere in qualsiasi momento, anche con comunicazione verbale, dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o di sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al Cliente, con lettera raccomandata, un preavviso non inferiore a 1 giorno.

Il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso mentre la riduzione ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso per la parte eccedente il nuovo limite di credito.

Le eventuali disposizioni allo scoperto che la Banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza convenuta o dopo la comunicazione del recesso non comportano il ripristino dell'apertura di credito neppure per l'importo delle disposizioni eseguite. L'eventuale scoperto consentito oltre il limite dell'apertura di credito non comporta l'aumento di tale limite.

Il Cliente può recedere dal contratto di apertura di credito in qualunque momento, senza penalità e senza spese per il recesso, dandone comunicazione scritta alla Banca a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, che diverrà efficace decorsi almeno 3 giorni lavorativi dalla ricezione della comunicazione.

Il recesso comporterà la chiusura del rapporto di apertura di credito fermo restando l'obbligo del pagamento di quanto dovuto.

Restano ferme tutte le obbligazioni sorte a carico del Cliente prima della ricezione da parte della Banca.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata A/R presso **Banca di Cividale S.p.A.** all'indirizzo: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli (UD), o per via telematica all'indirizzo e-mail ufficioreclami@civibank.it oppure all'indirizzo PEC ufficioreclami@cert.civibank.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice il Cliente può rivolgersi all' **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)** consultando il sito www.arbitrobancariofinanziario.it chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca.

Se il cliente intende invece ricorrere all'autorità giudiziaria, dovrà preventivamente esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità dell'azione (ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 4 marzo 2010 n.28), presentando istanza:

- al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR consultando il sito www.conciliatorebancario.it
- oppure ad uno degli altri organismi di mediazione iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento presso l'ABF.

LEGENDA

Commissione omnicomprensiva denominata “Commissione sul fido accordato”	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente ed alla durata dell'affidamento. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5% per trimestre della somma messa a disposizione del Cliente. La Commissione, chiamata “Commissione sul fido accordato” è addebitata trimestralmente.
Franchigia su importo spese di registrazione operazioni (per numero operazioni)	Numero di operazioni gratuite, espresso su base annua, sulle quali non viene calcolata la spesa unitaria per operazione. La franchigia viene applicata in diminuzione delle spese unitarie maturate alle prime operazioni effettuate nel corso dell'anno. Le operazioni gratuite non fruite in un anno solare non vengono recuperate negli anni successivi.
Insoluto	Documento (effetto o disposizione Ri.Ba, M.AV.) per la quale la banca presentatrice ha ricevuto la comunicazione da parte della banca domiciliataria di impagato.
Ri.Ba.	Procedura interbancaria realizzata per la gestione automatica degli incassi commerciali e delle relative ricevute bancarie risultate non pagate. Le imprese comunicano alla propria banca i crediti commerciali da incassare su supporto elettronico. La segnalazione degli impagati non avviene mediante ritorno materiale dei documenti di incasso bensì con la segnalazione, in tempi ridotti, dei loro estremi.
Tasso annuo di interesse a debito oltre il fido, in assenza di fido	Tasso di interesse che viene applicato sull'utilizzo di credito oltre i limiti di fido o per utilizzi temporanei senza fido.
Tasso annuo di interesse a debito per salvo buon fine	Tasso di interesse che viene applicato sull'utilizzo di credito fino all'ammontare equivalente all'importo degli effetti o disposizioni di incasso commerciale presentati, entro i limiti di fido del castelletto salvo buon fine.
Tasso di mora	E' il tasso dovuto per il ritardato pagamento, alla scadenza pattuita o conseguente a revoca del fido, delle somme dovute in relazione al finanziamento.
Valuta	Data dalla quale decorre il calcolo degli interessi per ogni operazione.